



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

TOIC878008

I.C. TORINO - UMBERTO SABA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La scuola si trova nel quartiere Borgo Vittoria, zona periferica di Torino, al confine con una delle arterie della città che collega al raccordo autostradale per l'aeroporto. Il quartiere è stato fortemente interessato dal fenomeno dell'immigrazione estera, la scuola ospita bambini e ragazzi di molte culture (circa una decina di nazionalità). La presenza di alunni stranieri (il 27% degli iscritti) favorisce nelle classi l'educazione al rispetto della diversità e promuove la realizzazione di progetti di interculturalità. Nonostante il territorio sia problematico dal punto di vista sociale, la scuola riesce a controllare al suo interno le situazioni più complesse. A ciò contribuisce la consolidata conoscenza di buone prassi, maturate negli anni, da alcuni insegnanti.

### VINCOLI

La presenza di due grossi insediamenti di case popolari accolgono nuclei familiari caratterizzati da notevoli difficoltà socio-economiche e molti allievi stranieri. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più alta della media regionale e nazionale: nelle classi terze della scuola sec. I grado è pari al 1,3% contro lo 0,5% regionale e sale mediamente a 3,9% rispetto allo 0,4% del Piemonte, nelle classi della primaria. Questa situazione determina un livello di utenza molto modesto che si concretizza in un indice ESCS di istituto basso. Quindi spesso la scuola deve investire energie e risorse su più fronti: per la prima alfabetizzazione, per il recupero delle abilità di base, prevalentemente nell'ambito linguistico e per l'aspetto socio-relazionale. Nonostante la presa in carico di tutte le situazioni problematiche, all'interno della classi si sono ancora manifestate sofferenze di tipo relazionale riconducibili spesso a situazioni di deprivazione socio-culturale.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Da parecchi anni la scuola partecipa attivamente a progetti integrati che hanno consentito di costituire reti ormai consolidate con molti enti territoriali. Prima di tutto con il Comune di Torino che è l'ente di riferimento per l'istituto per quanto riguarda i Servizi Sociali ed educativi, poi il Nucleo di Prossimità del Corpo di Polizia Municipale, l'Ufficio Sport e Cultura della Circostrizione V e altre agenzie educative. Ciò costituisce per la scuola un'importante risorsa per prevenire il disagio e potenziare l'offerta formativa. La conoscenza del territorio in cui l'istituto opera, permette di mettere in contatto i genitori che si rivolgono agli insegnanti per problematiche educative e socio-famigliari, con le strutture presenti sul quartiere.

Nell'I.C. sono attivi progetti specifici per stranieri con l'azione FAMI 01 e il percorso "Italiano per Stranieri L2" promosso dalla Fondazione Agnelli; inoltre ha preso avvio l'iniziativa "Biblios-Biblioteche itinerante" che ha come punto di riferimento il centro di via Chiesa della Salute.

### VINCOLI

Nel quartiere sarebbero auspicabili nuovi punti di riferimento per la funzione culturale: andrebbero potenziati sul territorio i servizi di tipo socio-culturale per coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi del quartiere. Sebbene le reti della scuola siano ormai consolidate, negli ultimi anni si riscontra una mancanza di continuità nelle figure di riferimento dei vari progetti, che comporta spesso una dispersione di energie nell'instaurare nuove e proficue relazioni.

# Risorse economiche e materiali

## **OPPORTUNITA'**

L' a. s. 2016-2017 ha visto l'avvio del progetto Riconessioni della fondazione San Paolo che ha portato la fibra ottica nelle scuole del primo ciclo stimolando una didattica basata sull'uso delle tecnologie informatiche. Molti acquisti si sono resi necessari per l'adeguamento dei laboratori e delle aule, e le famiglie hanno accettato di buon grado un piccolo aumento del contributo volontario proposto dalla scuola. E' stato ripristinato il laboratorio di informatica nel plesso Galimberti, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino che ha fornito le macchine e l'assistenza. Rimangono attivi percorsi finanziati dal Comune di Torino e dalla Regione per progetti di assistenza alle fasce deboli, a cui si aggiunge l'azione FAMI01 rivolta agli stranieri non UE ed il progetto per allievi a rischio dispersione "Laboratori Scuola e Formazione" di cui l'I.C. "U. Saba" è capofila della relativa rete di scuole sul territorio.

Inoltre sono stati completati importanti lavori di ristrutturazione degli edifici, che hanno consentito di ripristinare le palestre, gli spogliatoi e altri ambienti come aule e spazi polifunzionali.

In relazione alla primaria Lombardo Radice e alla Secondaria ex Pertini/via Fea, la pianificazione di nuove fermate dei mezzi pubblici (anche con riferimento al sottopasso di C.so Grosseto) permetterà un incremento della visibilità della scuola.

## **VINCOLI**

Nell'edificio scolastico che ospita la scuola primaria Galimberti la temperatura sale in modo insopportabile nei mesi caldi, vincolando le classi a spostamenti strategici nei vari locali. Le aule della sede che si affacciano lungo via Bibiana sono acusticamente disturbate a causa del traffico. Si attende da parte dell'Ente Locale il ripristino degli infissi con vetri adeguati, al fine di attutire i rumori. Il plesso della "Lombardo Radice" e della ex-Pertini nell'ultimo periodo ha fortemente risentito degli imponenti lavori stradali che interessano tutto Corso Grosseto e che continueranno presumibilmente ancora per parecchio tempo.

# **Risorse professionali**

## **OPPORTUNITA'**

Dall'analisi dei dati si evince che il 50% insegna nell'I.C. da almeno 6-10 anni. Il modesto ricambio generazionale, dovuto alle nuove assunzioni, ha favorito il rinnovamento della didattica e lo sviluppo di nuove relazioni interpersonali. Si è formata la sensibilità verso una didattica innovativa, il cooperative learning, la peer to peer e una graduale seppur lenta, diffusione delle tecnologie nelle pratiche didattiche. L'ingresso di una nuova dirigenza ha dato continuità allo sviluppo di azioni preventivate in merito alla costruzione di una scuola verticalizzata. Si sono inserite figure professionali esterne di supporto per la formazione dei docenti e l'adesione al progetto Scuolinsieme ha portato il supporto di due Dirigenti Scolastici, incaricati dalla Fondazione San Paolo, a sostenere il Piano di Miglioramento dell'istituto.

## **VINCOLI**

Da un punto di vista delle risorse professionali del corpo docente, il questionario predisposto dall' I.C. "U. Saba" mette in evidenza la necessità di lavorare sul miglioramento delle competenze informatiche e linguistiche (lingue straniere). L'organico di potenziamento richiesto avrebbe dovuto compensare le carenze professionali individuate, tuttavia l'amministrazione territoriale non ha potuto soddisfare le richieste della scuola. Il numero ridotto del personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) rende talvolta difficoltoso l'espletamento delle numerose incombenze a carico della scuola.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado	<b>Traguardo</b> Aumentare nel triennio 2015-2018 dall'86% all' 89% gli ammessi alla classe seconda media. Nel 1^ anno tendere all'87%.
---	--

#### Attività svolte

Le azioni predisposte negli anni dall' I.C. "U. Saba" per contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico e formativo di ogni alunno, possono essere raggruppate in queste tre macroaree: area progetti - area organizzativa -area didattica.

Nell'ambito della prima macro-area rientrano tutti i progetti specifici a cui la scuola ha aderito come "Scuola dei Compiti" rivolto alle classi terze per il recupero delle competenze di base e i progetti come "Laboratori scuola-formazione", "Provaci ancora Sam", "Italia-Educante" tutti finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti.

Da un punto di vista organizzativo l'I.C. negli ultimi anni ha ridefinito il tempo scuola in modo da garantire al mattino l'attivazione di sportelli di recupero, rivolti a piccoli gruppi, sulle materie scritte d'esame ed al pomeriggio offrire laboratori a classi aperte per fasce di livello, tesi non solo allo sviluppo dell'eccellenza, ma anche al recupero dei saperi irrinunciabili e all' acquisizione di un metodo di studio. Questi ultimi tipi di laboratori vengono progettati ad hoc per gli allievi con bisogni educativi speciali ((BES) e per le fasce deboli.

Infine nell'ambito didattico le azioni svolte dai docenti dell'I.C. per ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola sec. I grado, riguardano l'adozione di buone pratiche didattiche ( cooperative learning, tutoring, peer education, lezioni segmentate, ...) ed anche la raccolta e l'analisi collegiale e sistematica dei risultati delle prove di istituto, prestando una particolare attenzione agli esiti meno incoraggianti soprattutto in italiano, in matematica ed in lingue straniere, per poter avviare percorsi di consolidamento/recupero sia durante i laboratori pomeridiani sia negli sportelli mattutini.

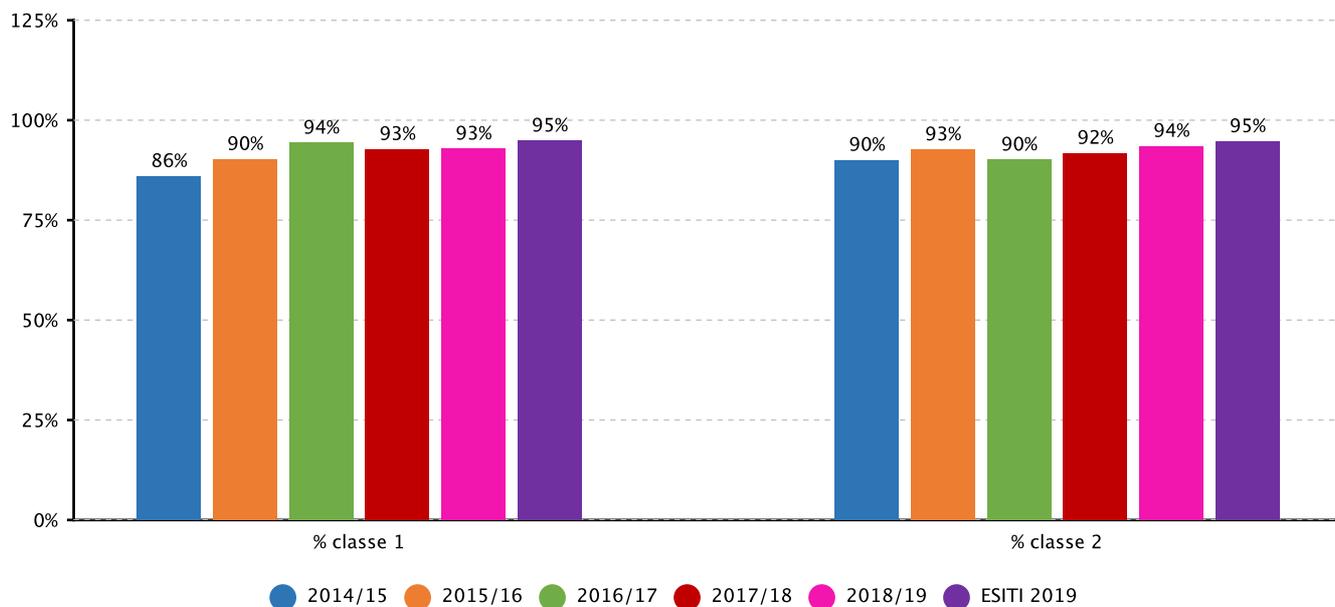
#### Risultati

Come si evince dai risultati forniti dal MIUR, la priorità che si è posto l'I.C. "U. Saba" di ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado ed il conseguente traguardo di passare dall'86% al 89%, si è pienamente realizzato, infatti la percentuale di ammessi alla classe seconda della scuola sec. di I grado ha raggiunto il 95%. A questo punto diventa prioritario mantenere nel tempo questi valori.

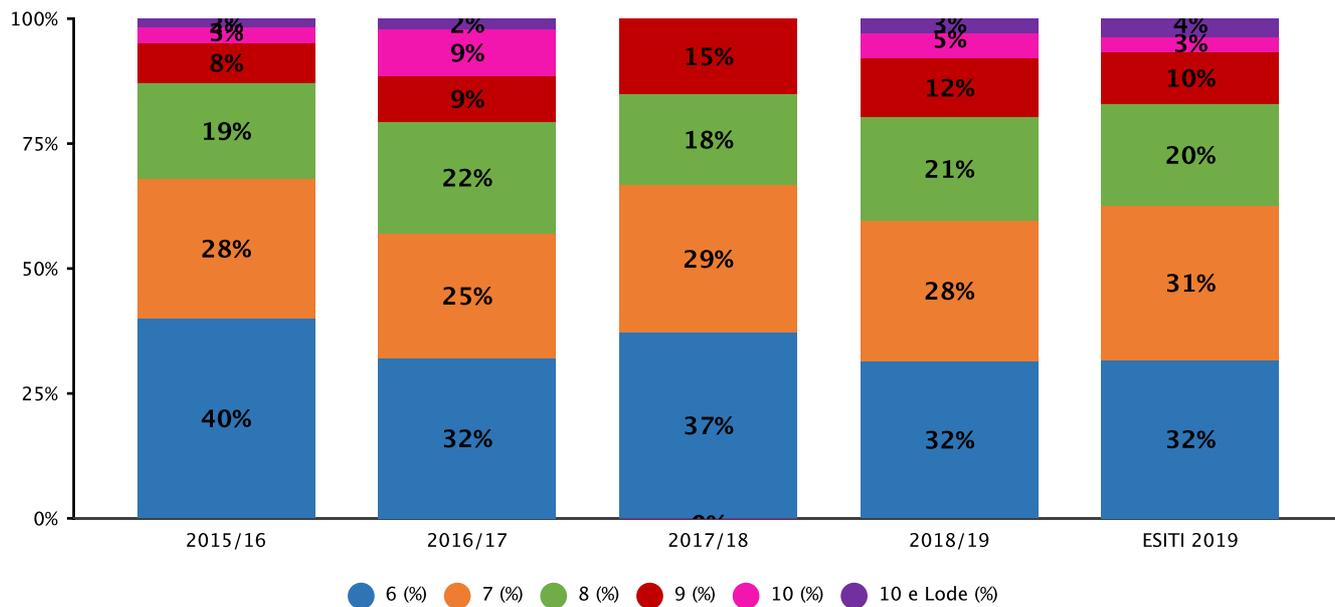
Il miglioramento si apprezza in modo significativo in tutte le tre classi, a conferma che gli interventi di recupero indirizzati specificatamente ai ragazzi con lacune pregresse, stanno iniziando a produrre gli effetti sperati.

#### Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Migliorare la valutazione in uscita per i licenziati di terza media

#### Traguardo

Passare nel triennio 2015-2018 dal 41,1% al 38% di licenziati con il 6 a fine ciclo.  
Nel 1<sup>a</sup> anno tendere al 40%

#### Attività svolte

Le iniziative messe in atto dalla scuola per migliorare la valutazione in uscita dei licenziati della classe terza della scuola sec. di I grado, sono molteplici, non ultimo l'adesione al Progetto "Scuolinsieme" della Fondazione per la scuola - Compagnia San Paolo, finalizzato al consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. A tale riguardo la scuola per il triennio 2017-2020 fruisce di un tutoraggio esterno nell'approntare pratiche didattiche-organizzative orientate al miglioramento degli apprendimenti, nonché all'innovazione e al rafforzamento delle capacità autovalutative dell'istituto. Grazie a questo supporto esterno è stata favorita l'organizzazione degli sportelli mattutini e dei laboratori pomeridiani

indirizzati al recupero, al consolidamento ed al potenziamento di tutti gli allievi, in tutti gli ambiti: logico-matematico, linguistico, creativo, corporeo-espressivo.

Inoltre la scuola per favorire il miglioramento della valutazione in uscita dei licenziati, ha aderito al progetto "Scuola dei Compiti" promosso dal Comune, dall'Università e dal Politecnico in collaborazione con la Fondazione per la Scuola San Paolo. Questa proposta consente ai ragazzi più deboli nelle materie scritte d'esame, di ricevere, a partire dal II quadrimestre, una preparazione specifica per le prove di italiano, matematica e lingue straniere.

L'attenzione tuttavia non è solo rivolta alle fasce più deboli, infatti per i livelli medio-alti ed alti, la scuola organizza attività per lo sviluppo dell'eccellenza attraverso la predisposizione di laboratori pomeridiani specifici, attraverso la preparazione e partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo, inoltre da anni si dà l'opportunità di conseguire le certificazioni linguistiche (KET e DELF), e per coloro che sono orientati al liceo, vengono proposti percorsi propedeutici allo studio del latino.

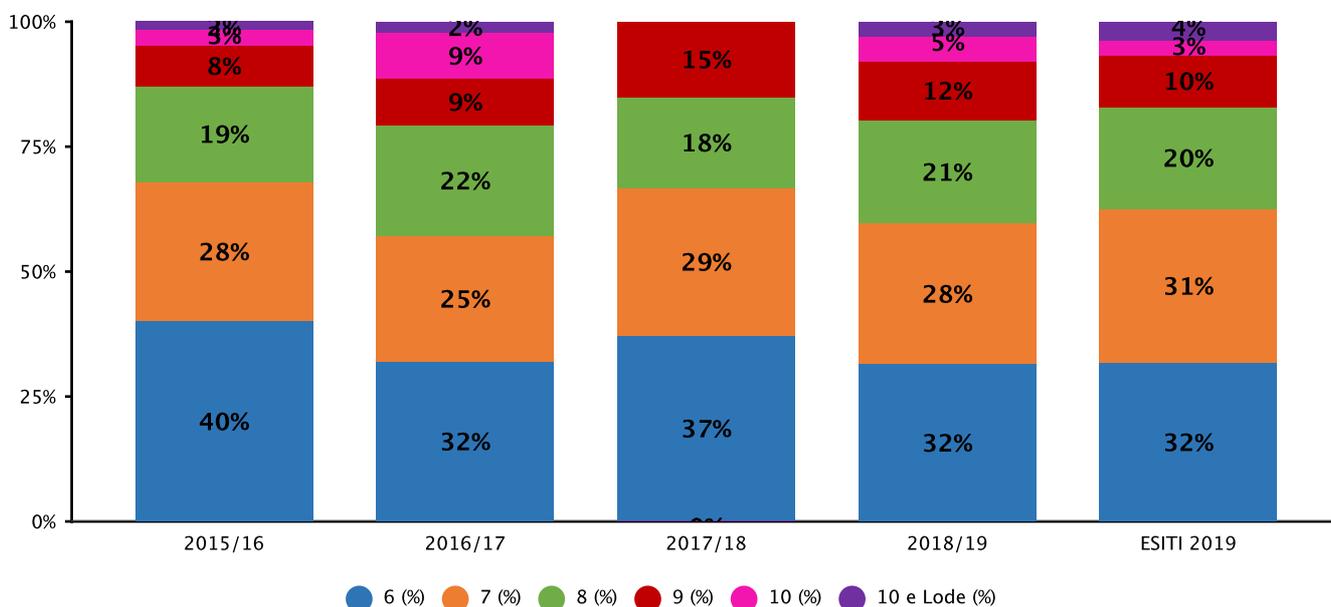
## Risultati

Come si evince dai dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione la percentuale di licenziati con il "sei" è passata dal 41% al 32%, dunque superiore di 6 punti percentuale rispetto al traguardo che si era posto l'I.C. "U.Saba".

Dai grafici si può apprezzare anche un significativo incremento delle valutazioni ottime (9-10 e 10 lode), questo conferma l'efficacia dei laboratori di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze, che spaziano dall'ambito logico-matematico, a quello linguistico-letterario.

## Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



### Priorità

Ridurre la forbice dei risultati scolastici tra gli alunni stranieri di prima e seconda generazione e gli alunni italiani.

### Traguardo

Passare da una proporzione 1:2 tra il 4 in italiano degli alunni italiani e gli stranieri alla proporzione 1:1,5

### Attività svolte

Nella scuola primaria dell'I.C. "U.Saba" si lavora prevalentemente sulla prima alfabetizzazione dei bambini stranieri di I generazione, nella secondaria le attività svolte per l'alfabetizzazione/recupero/consolidamento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri di I e II generazione, sono più articolate e coinvolgono sia il personale interno all'I.C. "U. Saba" - durante gli sportelli mattutini e nei laboratori pomeridiani di recupero/alfabetizzazione - sia personale esterno (principalmente enti di formazione come la Fondazione Agnelli e la Piazza dei Mestieri) attraverso l'adesione a progetti specifici come "Italiano per Stranieri L2" e "Italiano per studiare" e l'azione FAMI 01. A tale proposito a partire dal 2016/17, a livello regionale, l'inclusione è stata potenziata attraverso l'adesione al progetto FAMI-azione 01 sull'integrazione e inclusione sociale degli alunni extra-comunitari, in cui sono stati compiuti interventi sulla competenza in lingua italiana e sul metodo di studio. L'I.C. "U. Saba" ha aderito all'offerta ed anche nel corrente a.s. la scuola ha confermato la sua partecipazione e adesione alla nuova programmazione regionale detta FAMI IMPACT che nel percorso formativo mantiene gli stessi obiettivi di integrazione linguistica e di inclusione. Il partner di progetto è Piazza

dei Mestieri, che propone attività sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

Al fine di favorire la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri e l'integrazione di quest'ultime, l'I.C. "U.Saba" prende parte anche ai Progetti di Mediazione culturale in collaborazione con il Comune di Torino.

### Risultati

Come si evince dai dati raccolti direttamente dall'I.C. "U. Saba", nel corso del tempo di apprezza, in tutte le tre classi, un lieve miglioramento della situazione, a conferma che gli interventi di recupero indirizzati specificatamente agli stranieri stanno iniziando a produrre gli effetti sperati.

Rispetto ai traguardi del RAV, per le classi PRIME e SECONDE, il valore del rapporto tra gli italiani e gli stranieri che conseguono il "quattro" in italiano è migliorato, addirittura nelle SECONDE è stato superato il parametro di riferimento.

Resta invece ancora inadeguato, il numero di stranieri non-UE di TERZA che riporta il "4" di italiano negli esiti finali.

In matematica invece la situazione, per le classi prime e soprattutto seconde, è decisamente migliorata. Infatti il numero di stranieri che ha conseguito il "quattro" in prima è uguale a quello degli italiani (rapporto 1:1), mentre in seconda il rapporto passa a 1:4. (a vantaggio degli stranieri). Come già accennato decisamente più critico, anche in matematica, è il quadro in terza, infatti rispetto all'a.s. precedente il rapporto passa da 1:4 a 4:3.

Questo in parte è giustificato dal fatto che gli alunni di cittadinanza non-UE hanno una lingua madre con un registro linguistico nettamente diverso da quello delle lingue europee e dunque difficilmente recuperabile. Inoltre se si raffronta il numero di stranieri non-UE iscritti nell'I.C."U.Saba" si osserva che in questi ultimi due anni è aumentato, passando dal 56% al 63% , pertanto resta ancora un traguardo difficile da raggiungere quello di ridurre la forbice dei risultati scolastici tra gli alunni stranieri di I e II generazione non-UE e gli alunni italiani.

### Evidenze

**Documento allegato:** Risultatiscolasticideglistranierinon-UE.pdf

## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano nella primaria (V classe)

### Traguardo

Mantenere nel triennio i valori dei livelli 1 e 2 dell'Istituto a quelli nazionali

### Attività svolte

-Attività formative degli insegnanti della primaria

-Scelta di testi, già a partire dalla 4<sup>a</sup> che si avvicinano al metodo di lavoro delle prove invalsi ( test a scelta multipla, compiti di realtà, esercizi di logica linguistica e di comprensione del testo)

-Esercitazioni sulle prove invalsi effettuate negli anni precedenti, utilizzando sia il sito online sia testi specifici adottati sull'argomento ( classi seconde e quinte).

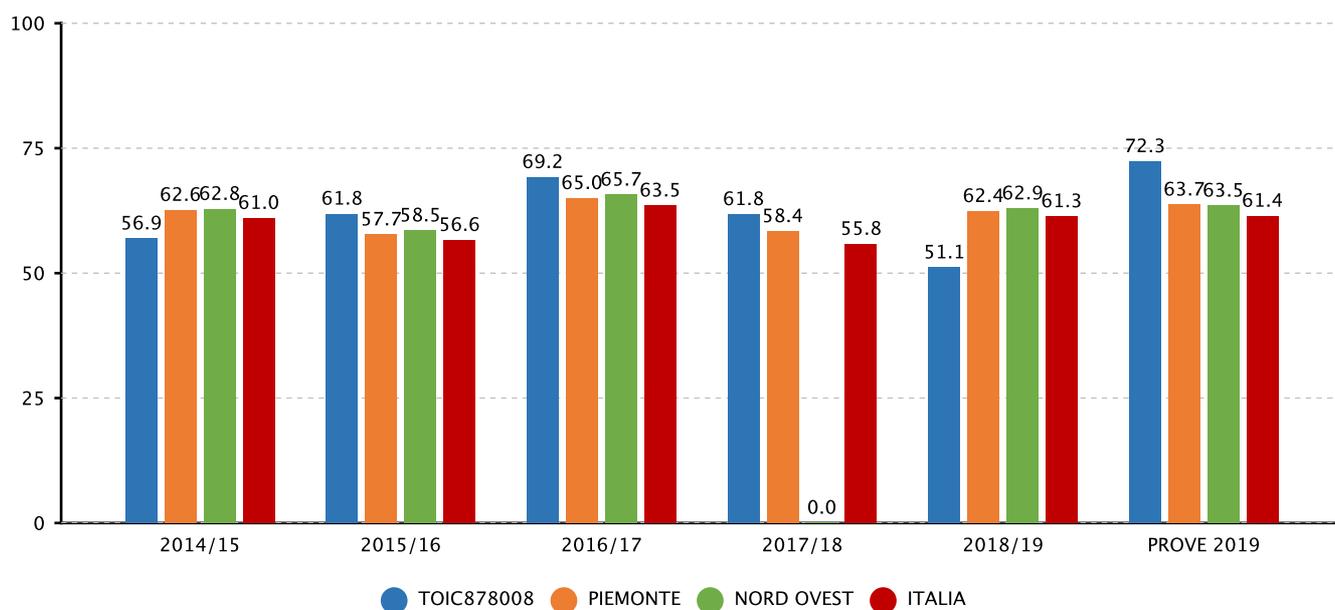
### Risultati

Per quanto riguarda gli esiti delle prove di Italiano è evidente un rialzo dei risultati del punteggio generale nell'arco degli anni: infatti a parte i dati del 2017\_18, in cui si rileva un punteggio inferiore ai parametri di riferimento, in tutti gli altri anni e soprattutto nel 2018\_19, i valori conseguiti sono superiori alla media del Piemonte, del Nord-ovest e dell'Italia. Il punteggio ottenuto ha fatto di conseguenza registrare un notevole incremento del livello 5 di apprendimento, raggiungendo il 41,1% rispetto ai parametri di riferimento del 26,5%, ed una netta flessione del livello 1 corrispondente al livello più basso di apprendimento.

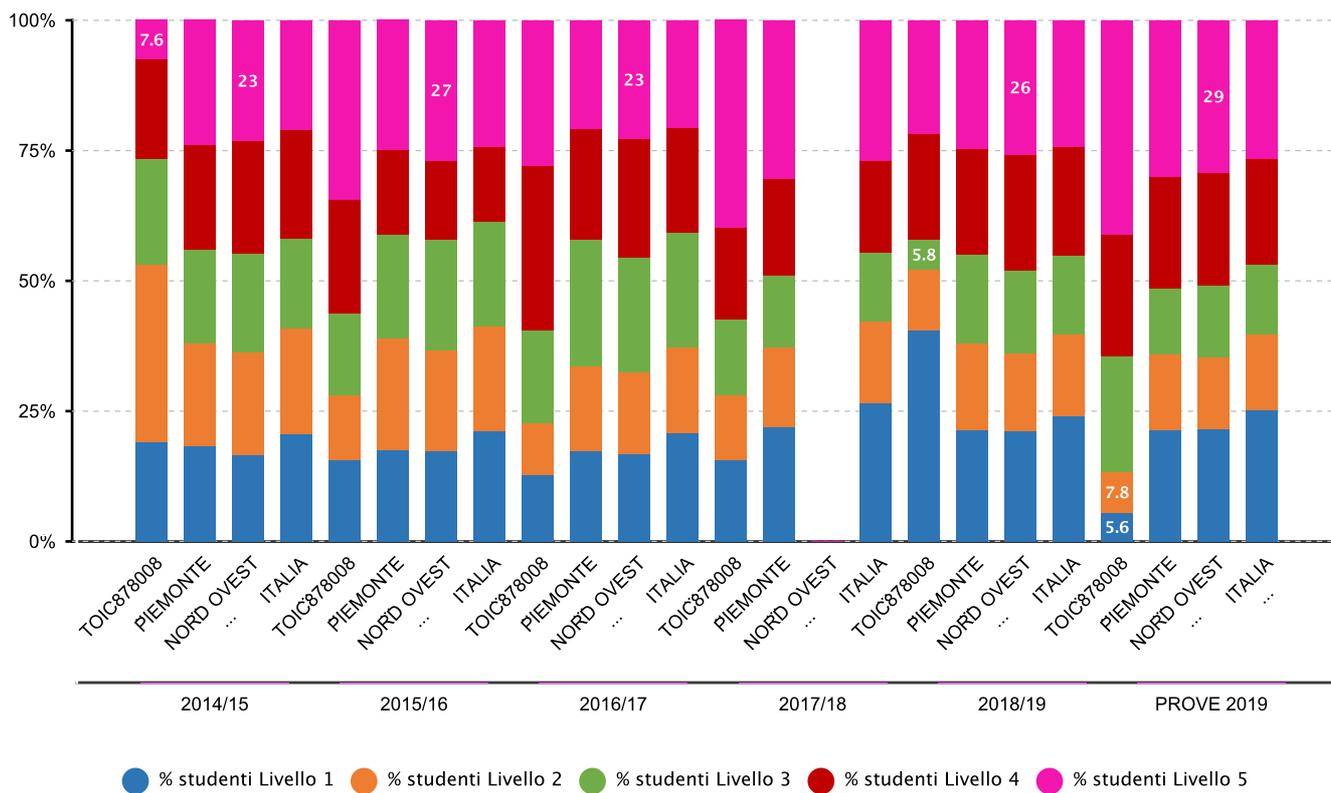
Anche l'effetto scuola è risultato positivo, a conferma che le azioni intraprese dall'I.C. "U. Saba" sono state efficaci ed hanno consentito di ottenere risultati medi più alti rispetto a quelli che si riscontrano in scuole con una popolazione studentesca analoga per contesto socio-economico-culturale e per preparazione scolastica pregressa.

### Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale		a.s. 2018/19			

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in matematica nella primaria (V classe)

### Traguardo

Migliorare di un 2% ogni anno i valori dei livelli 1 e 2 dell'Istituto

### Attività svolte

- Attività formative degli insegnanti della Primaria
- Scelta di testi, già a partire dalla 4<sup>a</sup> che si avvicinano al metodo di lavoro delle prove invalsi ( test a scelta multipla, compiti di realtà, esercizi di logica linguistica e matematica ).
- Esercitazioni sulle prove Invalsi effettuate negli anni precedenti, utilizzando sia il sito online sia testi specifici adottati sull'argomento (classi seconde e quinte).
- Partecipazione ai "Giochi del Mediterraneo".

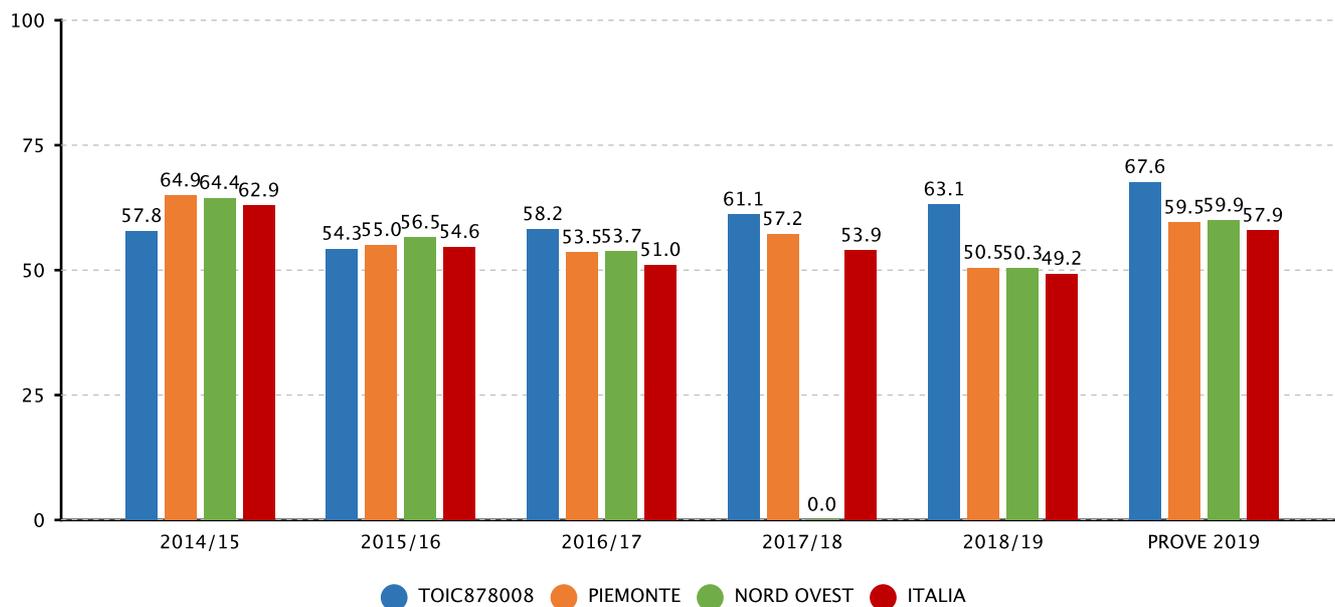
### Risultati

Per quanto riguarda i risultati delle prove di matematica l'Istituto è riuscito negli anni a mantenere esiti positivi e nell'ultimo anno sono nettamente migliorati al punto da superare ampiamente i parametri di riferimento del Piemonte, del Nord-Ovest e dell'Italia. Risultano soddisfacenti anche i punteggi riguardanti le "dimensioni": conoscere, risolvere problemi ed argomentare.

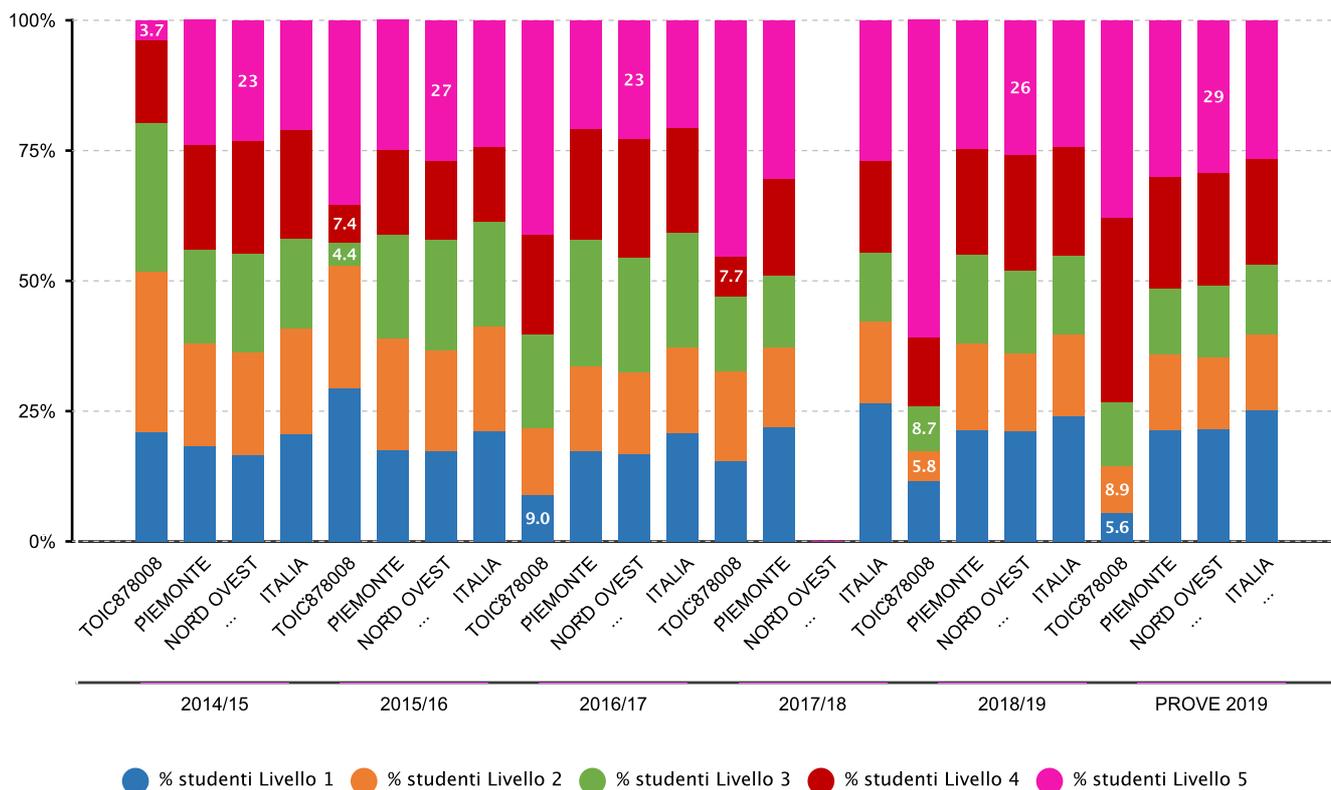
Prendendo in esame i dati INVALSI si evince che, date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è stato leggermente positivo in rapporto a tutte e tre le medie considerate. Ciò a dimostrazione che le azioni svolte dall'I.C. sono state abbastanza efficaci, pur lasciando un margine di miglioramento.

### Evidenze

### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano nella secondaria.

**Traguardo**

Mantenere il valore del livello 1 a quello nazionale e migliorare ogni anno del 2% i valori del livello 2

**Attività svolte**

Nel corso dell'a.s. le attività tese alla preparazione delle prove INVALSI sono state molteplici: dalle simulazioni, attraverso l'uso di piattaforme digitali come Aula 01, alla predisposizione di laboratori specifici di preparazione, in cui i ragazzi hanno potuto svolgere alcune delle prove degli anni passati e poi fare un'accurata correzione collettiva, guidata da un docente di lettere.

Anche gli sportelli mattutini, per le classi terze, sono stati occasioni utili per recuperare le competenze di base necessarie per il superamento di queste prove.

C'è inoltre da puntualizzare che i docenti di disciplina per tutto il triennio impostano un percorso fortemente focalizzato, già dalla prima media, sulla comprensione, interpretazione e valutazione di un testo scritto e sullo sviluppo delle conoscenze e competenze grammaticali e semantico-lessicali. Pertanto i ragazzi hanno l'opportunità di arrivare all'appuntamento della prova INVALSI con una adeguata padronanza di quanto richiesto, tuttavia non sempre si ottengono i risultati sperati a causa di tanti aspetti, non ultimo la poca abitudine a leggere, per quanto nelle biblioteche interne all'I.C. . siano a disposizione numerosi libri per tutti gli allievi.

**Risultati**

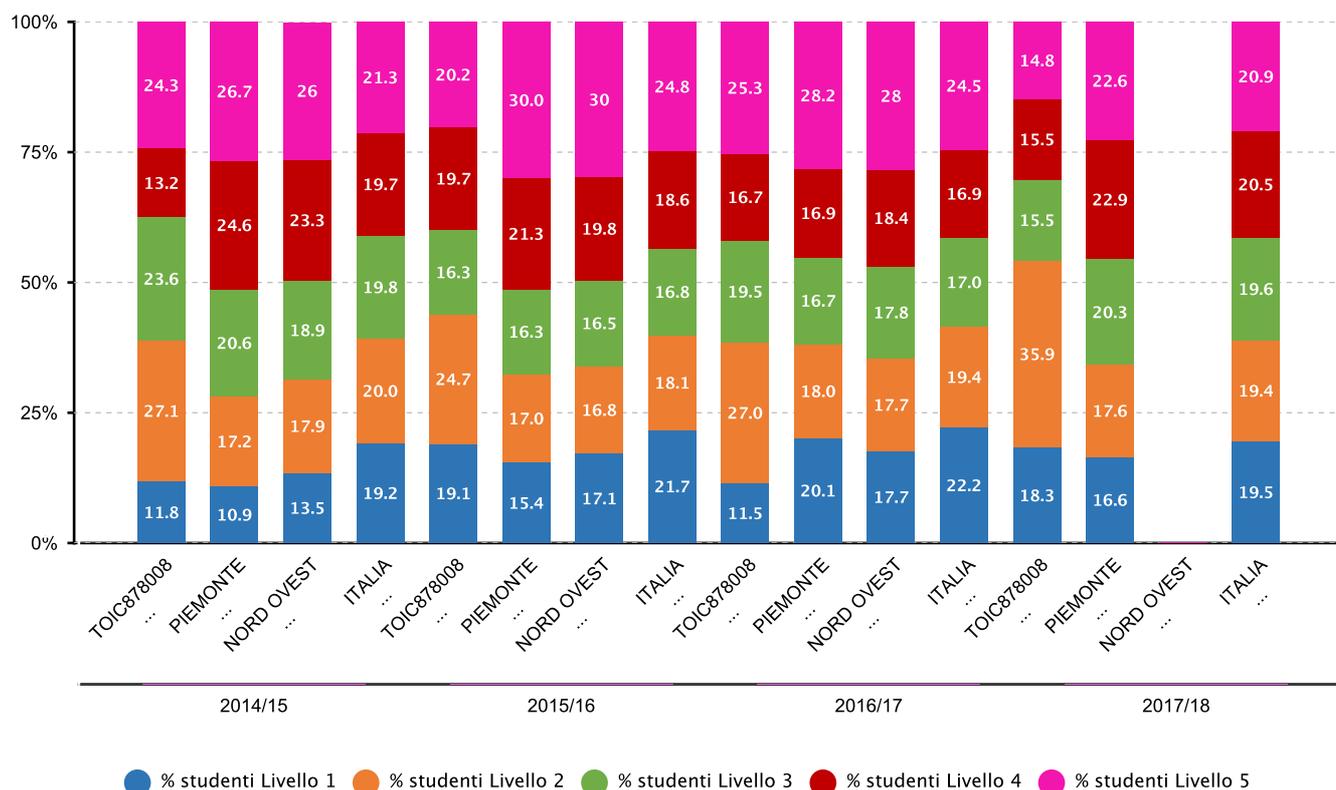
Come si evince dai grafici forniti dall' INVALSI il livello 1 non sempre si è allineato ai parametri nazionali ed anche il livello 2 non ha mantenuto un progressivo miglioramento del 2% ogni anno. Dal raffronto delle diverse serie storiche emergono ancora delle criticità, su cui vale la pena investire risorse umane e strutturali per migliorare il quadro.

Da una più attenta analisi si osserva che il numero di ragazzi che ha conseguito il livello 1 di apprendimento nel 2017\_18 è lievemente aumentato rispetto al 2016\_17, ma pur sempre in linea con i parametri nazionali e leggermente migliori (18,2% contro il 19,5%). Nell'ultimo anno invece si è interrotto questo andamento lievemente positivo : infatti nelle prove del 2018\_19 il livello 1 è sensibilmente aumentato passando al 20,9% e superando di circa 8 punti percentuali i valori di riferimento nazionali. Per quanto riguarda il livello 2 c'è stato un andamento poco costante nei diversi anni scolastici, il risultato più positivo si rileva nel 2017\_18 con un 28,4% contro il 31,2% nazionale, ma nel 2018\_19, pur mantenendosi costante rispetto all'a.s. precedente, supera di circa 7 punti percentuali i parametri di riferimento. Quindi anche in questo caso c'è un significativo margine di miglioramento.

Un aspetto tuttavia rilevante si osserva confrontando la percentuale di livelli 4 e 5 raggiunti dagli stranieri di I generazione e di II generazione dell'I.C. "U. Saba", con i parametri di riferimento: i valori si distinguono nettamente in positivo, questi risultati sono coerenti con la conformazione dell'utenza della scuola in cui risulta un'alta percentuale di stranieri determinati e molto seri nel lavoro scolastico.

**Evidenze**

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in matematica nella secondaria.

### Traguardo

Migliorare di un 2% ogni anno i valori dei livelli 1 e 2 dell'Istituto

### Attività svolte

Le attività svolte nel corso degli anni dall'I.C. "U. Saba" per preparare i ragazzi allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, sono molteplici e variegate:

- sperimentazioni su piattaforme digitali (vedasi ad esempio Aula 01),
- partecipazione di alcune classi a progetti per la preparazione alle prove Invalsi, come "Città Educante", promossa dall'Università di Torino,
- progettazione di laboratori pomeridiani specifici per la preparazione alle prove
- adesione al progetto "Scuola dei Compiti" per il recupero delle competenze di base
- organizzazione di sportelli mattutini rivolti agli allievi con BES ed alle fasce deboli per svolgere in forma guidata, con il docente, alcune simulazioni e proporre in seguito, una riflessione didattica sui risultati conseguiti dagli allievi.

Da alcuni anni la scuola ha incaricato una commissione di analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali e poi restituire lo studio al Collegio Docenti. Questa lettura ragionata degli esiti evidenzia le principali criticità nell'apprendimento degli studenti ed offre importanti spunti per orientare, a livello di dipartimento disciplinare, il percorso di matematica opportuna, sempre articolato nei quattro ambiti in cui sono impostate le prove, cioè i numeri, le figure geometriche, la logica, la probabilità e la statistica. Inoltre questa.

Infine un'altra azione svolta dall'I.C. interessa l'area formativa: diversi insegnanti di disciplina hanno preso parte ad interventi formativi mirati a interrogarsi su come intervenire per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate e per aiutarli a superare le difficoltà pregresse.

### Risultati

.Per quanto riguarda gli esiti delle prove di matematica se si confrontano le diverse serie storiche non si apprezza un significativo miglioramento del livello 1, infatti si attesta su valori decisamente superiori alle aspettative ed ai parametri nazionali, anche se il numero di ragazzi che ha conseguito il livello 1 nella prova di matematica è passata dal 29% (nel 2017\_18) al 22% (nel 2018\_19).

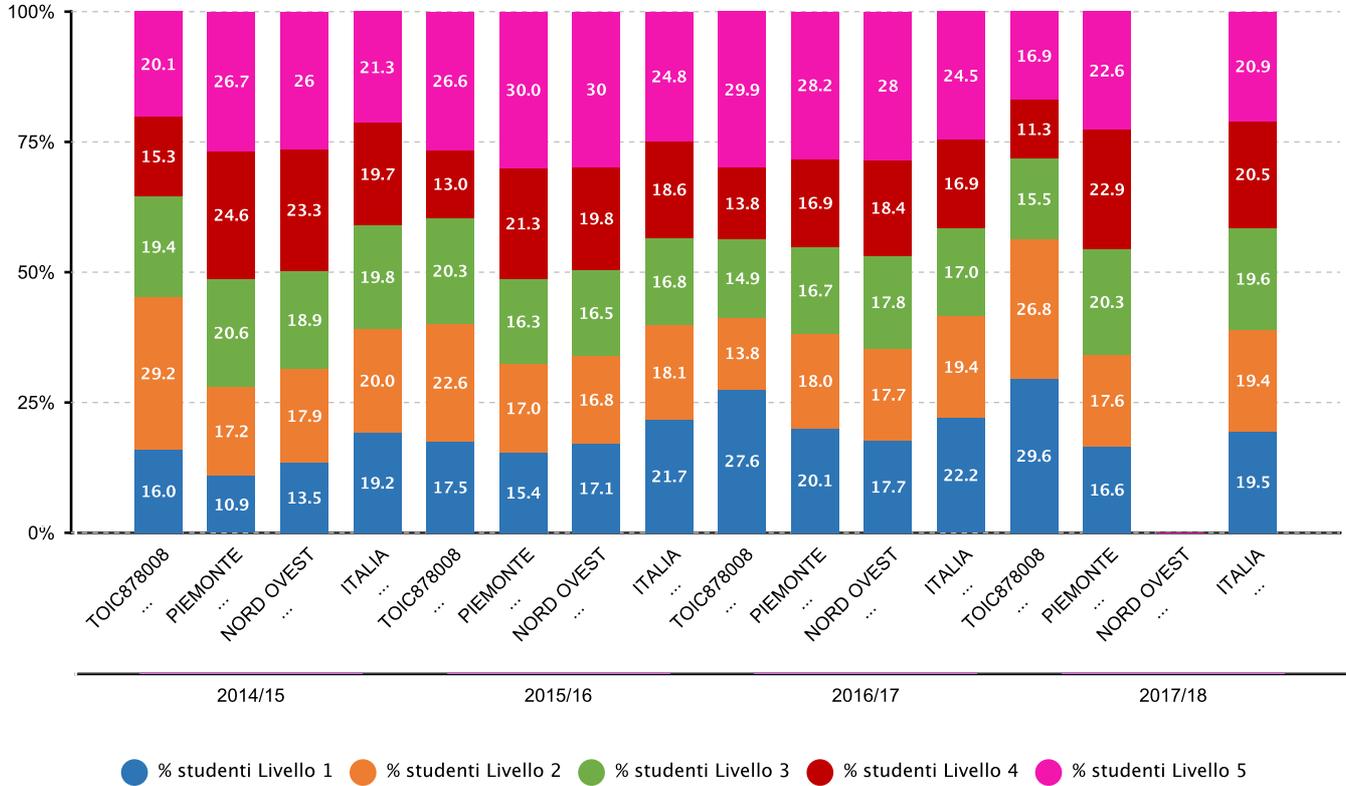
Per quanto riguarda il livello 2 nel tempo è rimasto abbastanza costante e paragonabile ai parametri nazionali, tuttavia il miglioramento del 2% previsto per ogni anno, non è stato raggiunto, per quanto nell'ultimo anno, nel 2018\_19, ci sia

stato un abbassamento di 2 punti percentuali, passando dal 26% al 24%.

L'aspetto più confortante resta in ogni caso l'effetto scuola: nel 2018\_19, è stato riconosciuto efficace e paragonabile alla media nazionale, regionale e del N-ovest. Dunque anche se i punteggi delle prove sono ancora inadeguati ed al di sotto della media regionale, si può concludere che le iniziative avviate in questi anni per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi, iniziano ad avere un peso significativo.

### Evidenze

#### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Attività svolte

**PROGETTO ESAME CERTIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA: "TRINITY" (INGLESE)**

Il progetto coinvolge da anni le classi quinte della scuola primaria dell'I.C. "U.Saba" ed è mirato alla valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti beneficiano di lezioni in lingua inglese aggiuntive al percorso curricolare, tenute da alcune insegnanti dell'istituto, così articolate:

-esercizi di ripasso scritto del programma di inglese previsto dal Grade 2 della Certificazione Trinity, con utilizzo di testo apposito e di materiale aggiuntivo fotocopiato;

-preparazione all'esame con simulazioni di situazioni di dialogo tipiche dell'esame Trinity.

**PROGETTO ESAME CERTIFICAZIONE SCUOLA SECONDARIA: "KET" (INGLESE) e "DELTA" (FRANCESCE)**

All'I.C. Saba il progetto delle certificazioni esterne per la lingua inglese ha una tradizione consolidata da più di 10 anni con la possibilità per gli alunni di sostenere l'esame Key English Test, liv. A2, Cambridge Assessment English.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 gli studenti possono sostenere anche l'esame DELTA di lingua francese, livello A2.

Il LIVELLO A2, sia per la lingua inglese sia per quella francese, è rivolto ad un utente base considerato come attore sociale, che può comunicare in modo semplice con frasi cortesi e che può scambiare informazioni con altri. Si tratta del primo passo ideale per chi desidera proseguire nello studio delle lingue straniere e permette di approcciare il sistema del Quadro Comune di Riferimento Europeo, un sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera europea. I sei livelli di competenza (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e i tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+) articolati nel QCER, sono utilizzati in tutta Europa come parametri per la valutazione delle conoscenze linguistiche.

Nell'I.C. "U. Saba" la preparazione agli esami avviene, oltre che in classe, durante le lezioni curricolari, anche nei laboratori pomeridiani.

Le quattro abilità fondamentali richieste all'esame: comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta, vengono potenziate attraverso l'esercitazione su materiali specifici di preparazione al format dell'esame e con la presentazione di supporti audio e video.

## Risultati

**PROGETTO ESAME CERTIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA: "TRINITY" (INGLESE)**

Nell'anno 2017/18 e nel 2018/19 il progetto ha visto coinvolti 19 alunni di classi quinte sia del plesso Radice sia del plesso Galimberti.

L'esame di Certificazione, tenutosi alla fine del mese di maggio, ha visto la totalità degli studenti superare l'esame con i seguenti risultati:

- nel 2017/18 11 allievi e nel 2018/19 14 allievi hanno conseguito la certificazione Distinction
- nel 2017/18 e anche nel 2018/19 14 allievi hanno conseguito la certificazione Merit
- nel 2017/18 e anche nel 2018/19 un solo allievo ha conseguito la certificazione con Pass

**PROGETTO ESAME CERTIFICAZIONE SCUOLA SECONDARIA: "KET" (INGLESE) e "DELTA" (FRANCESCE)**

**LINGUA INGLESE KET**

A.S.2017/18

Alunni coinvolti: 17 pari su 198 alunni di classe terza, pari a circa 8% del totale con una percentuale del 23,53% che ha superato l'esame con la valutazione massima "Pass with distinction".

A.S.2018/19

Alunni coinvolti: 32 pari su 212 alunni di classe terza, pari a circa 15% del totale con una percentuale del 25% che ha superato l'esame con la valutazione massima "Pass with distinction".

**LINGUA FRANCESE DELTA**

A.S.2017/18

Sono stati coinvolti 26/198 alunni classi terze delle due sedi, pari al 13%. L'esito è stato positivo per tutti con una media di 87,5/100.

Grazie al 100/100 ottenuto da un allievo meritevole dell'IC Saba, l'istituto ha ottenuto il riconoscimento di Miglior DELTA A2 del Piemonte nord-orientale per l'anno scolastico di riferimento

A.S.2018/19

Sono stati coinvolti 32 alunni sui 212 delle classi terze di entrambe le sedi, pari al 15% del totale. La media del punteggio è stata di 79,5/100.

I risultati in entrambi gli esami costituiscono una valida motivazione a proseguire nel percorso intrapreso; ma a prescindere dai risultati delle prove, c'è una ricaduta positiva di questa esperienza anche a livello di accrescimento dell'autostima e di una maggiore capacità nel gestire l'ansia, infatti i ragazzi coinvolti, dopo essersi confrontati con un esaminatore esterno e sconosciuto, acquisiscono più sicurezza nell'affrontare una prova d'esame.

**Documento allegato:** Risultati delle certificazioni in lingua straniera.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

La riorganizzazione del tempo scuola operata nella secondaria a partire dall'a.s. 2015-2016, ha favorito al pomeriggio la progettazione di laboratori a classi aperte gestiti dai docenti curricolari. I ragazzi si vedono impegnati in proposte tese sia al recupero/ consolidamento curricolare, sia allo sviluppo dell'eccellenza in differenti ambiti: da quello logico-matematico, a quello linguistico, a quello creativo a quello corporeo-espressivo.

Nei laboratori pomeridiani, a livello metodologico, si prediligono le pratiche cooperative (cooperative-learning, peer to peer,..) e si incoraggia l'atteggiamento attivo degli allievi, impostando, quando possibile, compiti e problemi finalizzati alla realizzazione di prodotti significativi ed utili.

La programmazione delle attività, i criteri per l'accertamento delle competenze e la definizione dei livelli di preparazione raggiunti, viene concordata a livello di dipartimenti disciplinari.

Le proposte laboratoriali sono progettate facendo riferimento alle competenze chiave europee e per ciascuna sono attivi i seguenti laboratori:

Nell'area di competenza della COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA: laboratori di recupero, di alfabetizzazione e di avvio al latino

Nell'area di competenza COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE (inglese e francese) : laboratori di recupero/consolidamento e potenziamento finalizzati questi ultimi anche al conseguimento delle certificazioni Ket e Delf

Nell'area di competenze MATEMATICHE E DIGITALI: laboratori di recupero/consolidamento e potenziamento di matematica e laboratori di informatica

Nell'area di competenza IMPARARE AD IMPARARE: laboratori sul metodo di studio e sulla costruzione delle mappe concettuali

Nell'area delle competenze SOCIALI E CIVICHE: laboratori di cittadinanza attiva, cineforum e laboratori di geografia

Nell'area delle competenze sullo SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA': laboratori di tipo pratico-manuali

Nell'area delle competenze legate all'ESPRESSIONE CULTURALE ED ARTISTICA: laboratori di tipo sportivo, coreutico, artistico e di musica strumentale.

Nel corso dell'a.s. ogni allievo iscritto al tempo normale segue quattro laboratori: due nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre. Di questi quattro, tre sono assegnati dal CdC ed uno viene scelto dal ragazzo; invece ogni allievo iscritto al tempo prolungato (avendo tre rientri pomeridiani) segue 12 laboratori all'anno, sei nel I quadrimestre e sei nel II quadrimestre.

Al termine di ogni laboratorio i ragazzi sono invitati a compilare un questionario di gradimento (si veda di seguito l'analisi delle risposte) ed ogni docente referente di un laboratorio è tenuto a compilare un registro sulle presenze, sul rendimento e sul livello di competenza raggiunto da ogni partecipante.

### Risultati

Dall'analisi dei risultati del monitoraggio emergono alcuni aspetti interessanti che offrono spunti per la riprogettazione dei laboratori per l'a.s. successivo:

- l'offerta delle attività laboratoriali è stata ben distribuita per tutte le competenze chiave
- c'è stata una buona frequenza da parte degli allievi di tutte le classi
- gli allievi ritengono di aver conseguito un livello di competenza «intermedio»
- gli insegnanti hanno per lo più confermato questa autovalutazione, a dimostrazione che l'istituto nel tempo ha favorito negli allievi lo sviluppo dell'auto consapevolezza del proprio agito
- sotto l'aspetto relazionale all'interno dei laboratori a classi aperte, i ragazzi riconoscono di aver instaurato con i compagni di altre classi, dei rapporti per lo più positivi ed al contempo gli insegnanti confermano che il clima di lavoro è stato sereno e collaborativo, anche se talvolta caotico, per la natura stessa delle attività proposte di tipo cooperativo e creativo
- i ragazzi non solo hanno apprezzato le proposte laboratoriali pomeridiane, ma ne hanno riconosciuto anche l'utilità per imparare cose nuove in tutte le aree tematiche coinvolte nelle attività di laboratorio
- l'ultima parte del questionario era indirizzato ai docenti: è stato chiesto loro di esprimere il grado di soddisfazione nella progettazione/conduzione dei laboratori. Dalle risposte emerge un buon livello di soddisfazione per le attività svolte.
- E' stato anche riservato uno spazio per indicare le criticità incontrate ed eventualmente suggerire interventi migliorativi all'impianto.

L'accurata analisi delle risposte favorisce una riprogettazione annuale delle proposte nell'ottica del miglioramento

## Evidenze

**Documento allegato:** Monitoraggioattivitàlaboratoriale.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

L'I.C. "U. Saba" offre un'ampia gamma di attività per gestire l'inclusione di tutti gli studenti ed investe molte risorse sia per fronteggiare la dispersione scolastica sia per aiutare gli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi ultimi sono attivi sportelli di recupero mattutini, laboratori pomeridiani sul metodo e le strategie di studio, sul benessere a scuola e sul recupero dei saperi irrinunciabili.

Per gli stranieri di I e II generazione gli interventi coinvolgono anche enti di formazione (ad esempio la Fondazione Agnelli) con lo scopo di orientare gli allievi verso un percorso in grado di sviluppare al massimo le loro potenzialità. Sono inoltre attivi, al mattino, percorsi individualizzati attraverso uno sportello L2 e, al pomeriggio, mediante laboratori di II alfabetizzazione.

A partire dal 2016/17, a livello regionale, l'inclusione è stata potenziata attraverso l'adesione al progetto FAMI-azione 01 sull'integrazione e inclusione sociale degli alunni extra-comunitari, con interventi sulla competenza in lingua italiana e sul metodo di studio.

All'interno del programma inclusione la scuola aderisce anche al Progetto "Italia Educante"- Ecosistemi Innovativi di Resilienza Educativa per modellizzare una serie di azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti e favorire la loro autonomia in un ambiente di cittadinanza attiva.

L'I.C. "Saba" prende parte anche ad altri numerosi progetti sull'inclusione con l'intento di promuovere il recupero delle competenze di base, le competenze relazionali e sociali e le competenze di cittadinanza attiva di rispetto della legalità:

- Progetto "Laboratori Scuola e Formazione 14/16" (ex- Lapis) contro la dispersione scolastica, di cui l'I.C. è anche capofila per le scuole della circoscrizione V;
- Progetto "Scuola dei Compiti" per il recupero delle lacune in italiano, matematica ed inglese per i ragazzi iscritti alla classe terza che devono affrontare l'esame di licenza;
- Progetto "Provaci ancora SAM!" per il contrasto alla dispersione scolastica ed il miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dei gruppi classe;
- Progetti cofinanziati dalla Regione Piemonte e dall'USR per quanto riguarda l'area a rischio delle fasce deboli;
- Progetti proposti dal Nucleo di prossimità;
- Progetti di Mediazione culturale per favorire la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri e l'integrazione di quest'ultime;
- Progetto Assistenza Specialistica per l'attuazione di percorsi a favore degli alunni diversamente abili, gestiti da numerose associazioni del territorio, in cui sono previsti interventi di esperti esterni in orario scolastico per attività di arte-terapia, musico-terapia, danza-terapia, consulenza sull'autismo e ulteriori forme di assistenza specialistica, che, seppur rivolte ai disabili, hanno inevitabilmente una ricaduta positiva su tutta la classe di appartenenza.

### Risultati

Come affermato dal Nucleo Esterno di Valutazione nel giugno del 2019 "L'area dell'inclusione rappresenta un punto di forza dell'IC che, in un contesto contrassegnato da fragilità economica, sociale e culturale, mette in campo politiche e strategie di accoglienza a cura di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, dai disabili, agli stranieri, agli studenti con disturbi dell'apprendimento, a quelli appartenenti a fasce sociali deboli. L'attenzione è dedicata anche al recupero degli apprendimenti, con laboratori pomeridiani e l'attivazione di sportelli".

In effetti l'I.C. "U. Saba" per includere anche i ragazzi con situazioni di svantaggio ed a rischio dispersione, ha messo in atto, già dai primi mesi di scuola, percorsi di recupero delle competenze di base non ancora acquisite. Come si evince dagli esiti finali tali interventi hanno consentito nel tempo di apprezzare un lieve miglioramento nel numero delle ammissioni alla classe successiva. Tale andamento è confermato anche dai risultati in uscita: si è rinforzata la fascia media e medio-alta.

In alcuni casi la scuola "tradizionale" è risultata inadeguata a garantire il successo formativo, pertanto alcuni allievi sono stati indirizzati a percorsi di laboratori scuola-formazione che prevedono nel quadro orario attività di avviamento professionale. La scuola, da anni aderisce al progetto "Laboratori Scuola e Formazione 14/16" (ex- Lapis) che permette appunto agli studenti pluri-ripetenti di 2<sup>a</sup>, di seguire un percorso di studi alternativo che si conclude con l'esame di fine ciclo già in 2<sup>a</sup> media. Questa iniziativa in molti casi ha ridotto la dispersione scolastica, tuttavia il sistema SIDI non è in

grado di registrare questo movimento, dunque i ragazzi coinvolti nel progetto, risultano erroneamente registrati in seconda media, come casi di "abbandono". Questo aspetto giustifica la percentuale più alta di abbandoni nell'I.C., pari allo 0,4%, contro quella di riferimento nazionale e regionale dello 0,2%. In realtà i ragazzi hanno regolarmente conseguito la licenza, ma in seconda media e dunque non risultano più iscritti in terza l'a.s. successivo. Come si evidenzia nell'allegato, l'I.C. "U. Saba" oltre a mettere in atto numerosi interventi interni alla scuola, ha anche investito molte risorse per la realizzazione di progetti a favore dell'inclusione e per il contrasto alla dispersione scolastica, un sintetico elenco richiama i progetti più significativi e continuativi nel tempo.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Risultatidelleazioniinclusive.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

A partire dal 2018\_19 nella scuola secondaria di I grado vi è stata l'attivazione, a livello sperimentale, di sportelli di recupero di italiano e di matematica: tutti i docenti di disciplina e di sostegno hanno messo a disposizione oraria in corrispondenza delle ore in cui le classi svolgevano le lezioni di italiano e di matematica. Le attività di recupero si sono svolte in aula, in compresenza con il docente titolare, oppure in un locale appositamente destinato in cui si sono riuniti piccoli gruppi di lavoro (al massimo quattro allievi con difficoltà analoghe). L'offerta di recupero è stata rivolta per tutto l'a. s. a tutte le classi e gli allievi coinvolti sono stati non solo stranieri appena sopraggiunti in Italia o ragazzi con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici di apprendimento, ma per tutti coloro che, nel corso dell'anno, hanno manifestato difficoltà nell'affrontare il percorso didattico pianificato per la classe. Negli sportelli di recupero si sono previste lezioni semplificate, esercizi di rinforzo, o in alcuni casi sono state svolte verifiche o interrogazioni scritte, questo soprattutto per i BES o stranieri che necessitavano di una lettura guidata delle consegne da parte di un docente.

#### Risultati

A fine a.s. è stato fatto un monitoraggio sia tra i docenti che hanno beneficiato nelle proprie classi di questa nuova opportunità di recupero e sia tra gli insegnanti che hanno condotto in prima persona lo sportello. L'allegato riporta le risposte ad alcune delle domande più significative e come si può evincere dai grafici riportati, gli insegnanti hanno apprezzato un miglioramento non solo del rendimento scolastico, ma anche della motivazione verso lo studio ed un incremento dell'autostima dei ragazzi più in difficoltà. Il riscontro è stato positivo anche da parte di numerosi allievi che hanno accolto la proposta con interesse ed entusiasmo, a volte infatti la novità di lavorare con un altro insegnante, rispetto a quello curricolare, ridesta nell'allievo l'attenzione e lo stimola a lavorare meglio. L'analisi dei risultati del monitoraggio ha permesso inoltre di constatare che l'organizzazione degli sportelli ha favorito la collaborazione fattiva tra i docenti di disciplina, infatti è stata un'occasione per collaborare e condividere buone pratiche didattiche, favorendo la costruzione, all'interno dell'I.C., di una vera e propria comunità educativa.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Risultatidelmonitoraggiosuglisportellidirecupero.pdf

L'I.C. "U. Saba" si impegna a lavorare per migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove nazionali standardizzate. Poichè l'istituto si caratterizza sul territorio come scuola dell'inclusione, prioritario sarà continuare a concentrare le risorse per garantire a tutti un adeguato livello di preparazione, riservando al contempo un'attenzione particolare ai percorsi per lo sviluppo delle eccellenze. Gli esiti delle prove nazionali standardizzate hanno evidenziato un miglioramento dei risultati nella scuola primaria che, nel 2018\_19, hanno raggiunto, e talvolta superato, i parametri di riferimento nazionali e regionali. Per la scuola secondaria i risultati invece dimostrano che c'è ancora un ampio margine di miglioramento. Occorre soprattutto intensificare la preparazione alle prove INVALSI sia degli alunni stranieri extra-UE, sia degli allievi con bisogni educativi speciali non certificati. In ogni caso prendendo in esame i dati INVALSI sull'effetto scuola in relazione alle prove di matematica, nell'a.s. 2018\_19 è riconosciuta, a livello ministeriale, l'efficacia delle azioni intraprese dalla scuola, infatti essa è risultata uguale alla media nazionale, regionale e del Nord\_ovest. Dunque anche se i punteggi delle prove sono ancora inadeguati, le iniziative avviate in questi anni dall'I.C. "U. Saba" per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi, iniziano ad avere un peso significativo, vedasi l'adesione ai progetti specifici per l'inclusione e per contrastare la dispersione scolastica, l'attivazione dei laboratori pomeridiani per lo sviluppo delle competenze ed il recupero di quelle di base, e gli sportelli mattutini volti a interventi individualizzati di recupero per le fasce più deboli.

L'analisi del monitoraggio delle attività di cui sopra suggerisce, per il prossimo triennio di continuare lungo questo orientamento, anche se si rendono necessari alcuni interventi di sviluppo per tendere al raggiungimento dei traguardi previsti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM). In sintesi:

A livello di laboratori pomeridiani

- ü potenziare le attrezzature informatiche nei laboratori
- ü riservare maggiore spazio ai laboratori di cittadinanza attiva , ai laboratori per la preparazione al colloquio orale dell'esame di terza e ai laboratori sul metodo di studio e sullo svolgimento dei compiti
- ü prestare più cura nella costruzione dei gruppi a classi aperte coinvolgendo in modo più attivo tutti i docenti
- ü migliorare la gestione dei laboratori in caso di assenza del docente referente

A livello di sportelli mattutini

- ù intensificare le ore di recupero mattutine anche per le lingue straniere
- ù migliorare l'organizzazione degli sportelli in termini di spazi dedicati, orari e monitoraggi strutturati per verificare l'effettivo progresso degli allievi coinvolti

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Mappa riepilogativa sulle prospettive di sviluppo